



C.A.I. Sezione di Carnago
Via Libertà, 5 21040 Carnago (VA)
Tel. 0331 985251 e-mail caicarnago@gmail.com
www.caicarnago.it



Escursionismo invernale con ciaspole

Cima d'Olino, Pizzo Cornagiera

Quota	m. 1768/2048
Dislivello in salita	m. 750/1100
Dislivello in discesa	m. 750/1100
Durata	ore 4,30/7,00 circa
<u>Attrezzatura consigliata</u>	scarponi, bastoncini, abbigliamento adeguato alla stagione, 2 moschettoni a ghiera, ciaspole, Obbligatorio ARTVA, pala, sonda
Località partenza	Alpe Paglio m. 1358
Località di arrivo	Idem
Difficoltà	EAI WT2
Data gita	02 febbraio 2020
Partenza ore 6,30 dal parcheggio Italo Cremona Gazzada	
Quote soci € 14,00 non soci € 16,00 + assicurazione	
Costi calcolati con viaggio in auto e 4 persone a bordo	

1° uscita del corso ciaspole, durante la facile escursione verso la Cima d'Olino, vedremo i movimenti base su neve, cercheremo di individuare la traccia migliore da seguire, e faremo una lettura del paesaggio. I non partecipanti al corso, continueranno l'escursione verso il Pizzo Cornagiera.

Come arrivare: Da Lecco con la S.S. 36 della Valtellina uscire a Bellano, da dove proseguiamo con S.P. 32 fino a Taceno, continuiamo con la S.P. 67 superiamo Margno e Casargo da dove deviamo sulla destra per l'Alpe Paglio.

Il Pizzo Cornagiera (m 2048), più noto semplicemente come la Cornagiera, è un rilievo della lunga cresta che collega il Cimone di Margno al Pizzo Varrone e al Pizzo dei Tre Signori, separando la Val Varrone dalla Val Biandino (in alta Valsassina). Tutta la dorsale è percorsa da itinerari escursionistici molto panoramici

La salita invernale alla Cornagiera non è un'escursione particolarmente impegnativa, ma si svolge in un ambiente aperto e panoramico; il dislivello è contenuto, ma si tratta di una camminata abbastanza lunga che non consente, per le sue caratteristiche (molti tratti pianeggianti e alcune risalite), un ritorno particolarmente veloce.



Descrizione itinerario Dal parcheggio dell'Alpe di Paglio m. 1358 prendere la stradina che si inoltra nel



bosco a destra della vecchia pista da sci. Con percorso in leggera salita si arriva al Pian delle Betulle m. 1484. Dalla stazione della funivia prendere una stradina, cartello indicatore per il Rifugio Santa Rita e l'Alpe Ortighera che sale verso Sud-Est tra le villette. Poco dopo l'ultima casa la stradina ne incrocia un'altra pianeggiante proveniente da sinistra e volta decisamente a destra (Sud), seguire questa strada con percorso in piano, e raggiungere in breve le case dell'Alpe Ortighera m. 1512. Poco dopo si incontra un tornante a sinistra, più sopra, superato un tornante verso destra, continuiamo lungo la stradina che sale verso Sud-Est tagliando tutto il versante Sud-

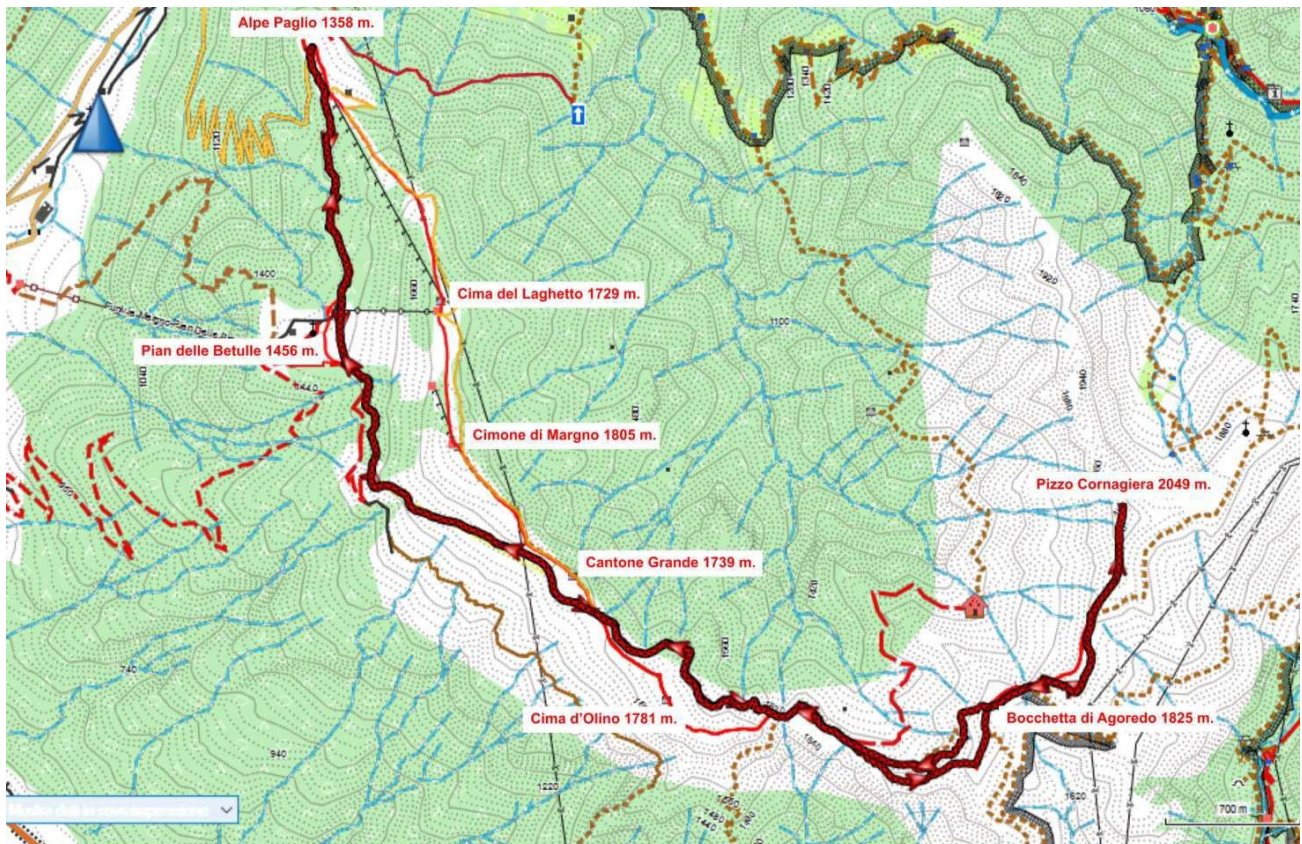
Ovest del Cimone di Margno, fino a toccare la cresta in località Lares Brusà m. 1707 (Larice Bruciato). La stradina passa ora sul versante opposto della cresta (Val Varrone) e traversa, prima in piano e poi in leggera discesa, il versante Nord-Est della Cima d'Olino fino alla Bocchetta d'Olino m 1639, Sempre a sinistra del filo di cresta, la stradina raggiunge un'altra bocchetta poco prima della quale si abbassa a sinistra verso le Alpi Dolcigo e Ómbrega. A questo punto sono possibili due itinerari: proseguire diritto sempre a sinistra della cresta, prima per una stradina fino ad una presa dell'acqua, poi per il pendio soprastante fino alla Bocchetta di Agoredò m 1825. Questa soluzione richiede che il pendio sia in buone condizioni perché è abbastanza ripido. La cresta è molto panoramica e si percorre facilmente nonostante qualche tratto un po' ripido. Si giunge così alla quota 1845 m circa, da cui in breve si scende alla Bocchetta di Agoredò. Da qui si traversa sul filo oppure in piano a destra della cresta) alla successiva Bocchetta di Ómbrega m 1818; ore 1,10 dal Lares Brusà.

Dalla Bocchetta di Ómbrega si continua a salire lungo il largo dosso della cresta; nel primo tratto, più ripido, ci si può tenere sul suo fianco destro; giunti a quota 1900 m circa, si percorre verso Nord un lungo tratto pianeggiante al termine del quale si riprende a salire per raggiungere facilmente il punto culminante m 2048 ore 3,30.



La discesa si svolge lungo il medesimo itinerario di salita. ore 2,30.

Cartografia: 1:50.000 N° 105 Lecco Valle Brembana



Iscrizioni ed informazioni in sede il Mercoledì.